

## Budget annuale 2015

### Programma delle attività

La Fondazione Romagnosi (FR) prevede di consolidare ulteriormente la propria attività su temi e questioni strategiche del Governo locale, da approfondire attraverso l'allestimento di convegni, giornate di studio e la Conferenza Romagnosi. Al contempo si intende proseguire nell'erogazione di giornate formative, non soltanto rivolte agli Enti Locali, ma anche a Università, organizzazioni di categoria e Ordini professionali. Nell'ambito dell'attività formativa, verrà dedicata particolare attenzione al rapporto di collaborazione con la FUAP (Fondazione Universitaria per la Formazione delle Amministrazioni Pubbliche) che già nella seconda parte del 2014 ha dato luogo ad importanti risultati sia in termini di attività formative, sia di accesso a risorse finanziarie.

Un settore su cui si intende continuare ad investire è quello dell'assistenza tecnica e dell'affiancamento dei partner in attività progettuali e di studio, che ha portato ad importanti risultati nel triennio passato.

Nel 2014 ha avuto esito positivo, su Bando Cariplo, il Progetto "Pavia in Rete. Valorizzare il Patrimonio culturale attraverso la gestione integrata di beni", che ha visto il Comune di Pavia Capofila e la partecipazione, accanto alla Fondazione Romagnosi, di numerosi altri soggetti del territorio attivi in campo culturale (IUSS, Sistema museale cittadino, Camera di Commercio, Pavia Città Internazionale dei Saperi, Istituto Vittadini, Fondazione Fraschini, CSV). Tale progetto, oltre a garantire risorse aggiuntive per attività convegnistiche e di formazione sul tema della gestione dei beni culturali, rappresenta una importante occasione per consolidare rapporti di collaborazione e iniziative congiunte in settori chiave delle politiche territoriali locali.

A settembre 2014 la FR ha partecipato come partner tecnico al Progetto "ViaconVento, collegamento cicloturistico nel paesaggio dalla Lomellina e dall'Oltrepo in connessione con VENTO" (a valere su bando Brezza, Fondazione Cariplo) con capofila la Provincia di Pavia. Anche in questo caso si tratta di un'opportunità che, se finanziata, potrà dare luogo a proficui sviluppi in temi di approfondimento e messa a sistema delle proposte progettuali e degli studi territoriali esistenti.

#### Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico (CS), nominato dal CdA in data 20 novembre 2012, continuerà a svolgere il ruolo di supporto e affiancamento dell'attività della Fondazione sia nel campo della formazione, sia in quello delle iniziative convegnistiche e seminari. E' prevista, come negli anni scorsi, una riunione plenaria nei primi mesi del 2015 al fine di fare il punto sull'attività svolta e sulle possibili linee evolutive future. Il coinvolgimento dei singoli membri avverrà poi in base alle tematiche oggetto delle iniziative, come già avvenuto nel 2014 sui temi della corruzione, degli appalti pubblici, delle politiche europee, della riforma del mercato del lavoro, della cooperazione territoriale e delle politiche di area vasta.

#### Conferenza Romagnosi

Verrà messa in calendario nella prima parte dell'anno l'XI Conferenza Romagnosi dopo lo slittamento dell'appuntamento previsto per l'ottobre del 2014 dovuto all'improvvisa rinuncia del relatore (Raffaele Cantone, Presidente ANAC). E' già stato attivato un contatto con Piero Fassino, Presidente ANCI, che dovrà essere concretizzato in termini di tema e slot temporale.

Andrà poi valutata l'opportunità di prevedere un ulteriore appuntamento nella seconda parte dell'anno, dando ampio spazio alle proposte e suggestioni provenienti dagli Enti Fondatori e dai



partecipanti istituzionali.Convegni, seminari e azioni di diffusione

Si prevede la realizzazione di una serie di incontri seminari e di riflessione aperti al pubblico su tematiche già definite o ancora da definire in base alle indicazioni che emergeranno dal CS, dagli Enti Fondatori e dai Partecipanti Istituzionali.

Tra queste sono previste/ipotizzabili:

- un incontro di presentazione del Libro "Romagnosi 1841. Istituzioni di Diritto Amministrativo" del Prof. Ettore Rotelli, già in calendario per il 12 febbraio 2015, in cui verrà celebrato il bi-centenario dell' trattato di Diritto amministrativo del grande studioso che dà il nome alla nostra Fondazione;
- un ulteriore incontro sul tema della cooperazione inter-istituzionale e del governo di area vasta che dia conto dell' evoluzione normativa e degli sviluppi organizzativi più recenti;
- almeno un incontro sul tema della normativa anticorruzione e sulla trasparenza sui cui si è già proficuamente concentrata l' attività della Fondazione nel biennio 2013-2014;
- un incontro sul tema della gestione dei beni culturali e del valore degli "intangibili" che dia conto dei risultati e delle collaborazioni emerse nell' ambito del già citato Progetto "Pavia in Rete";
- un ciclo di incontri sui rapporti tra governi locali e livello di governo europeo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell' Università di Pavia;
- un ciclo di incontri in tema di finanza locale, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell' Università di Pavia.

La FR rimane aperta a qualsiasi richiesta di assistenza e affiancamento scientifico per l' organizzazione di ulteriori eventi da parte di Fondatori e Partecipanti Istituzionali.

L' effettiva caratterizzazione quali-quantitativa dell' attività convegnistica e seminariale per il 2015 dipenderà con ogni evidenza dal quadro complessivo delle risorse disponibili e dalla necessità di fare ricorso a risorse esterne. Nella previsione di budget sotto riportata si fa quindi riferimento ad una ipotesi standard in cui una buona parte dei conferimenti degli Enti Fondatori e dei Partner Istituzionali abbia luogo regolarmente e sia indirizzata a questa componente dell' attività statutaria. Ulteriori risorse finalizzate provenienti da altre fonti potranno essere utilizzate per potenziare e arricchire il quadro di base.

Attività formative

*Comune di Pavia:* verrà sviluppata l' attività di affiancamento e formazione in tema di pianificazione e controllo del sistema culturale integrato, come previsto dal Progetto Pavia in rete. Tale attività vede la Fondazione Romagnosi come attore di riferimento, con lo sviluppo di attività rivolte ai dipendenti del Comune di Pavia e degli altri Partner di progetto.

*Università di Pavia:* è stata richiesto alla Fondazione Romagnosi, nella figura del Presidente, di contribuire con alcune proposte alla predisposizione del Piano Formativo dell' ente. Sono stati indicati alcuni temi ritenuti di particolare rilievo, tra cui: la nuova disciplina sulla trasparenza e la lotta alla corruzione; la gestione del personale; la gestione del lavoro di gruppo nelle organizzazioni complesse. L' auspicabile recepimento di tali indicazioni potrà costituire un importante campo di sviluppo dell' attività della Fondazione.

*Provincia di Pavia.* La Fondazione Romagnosi guarderà con attenzione al processo di riforma e rimodulazione delle competenze dell' ente intermedio al fine di poter avere un ruolo di guida e di accompagnamento delle future esigenze organizzative e formative interne.

*Attività FUAP.* Come richiamato in premessa, un'attenzione particolare verrà dedicata nel 2015 alla collaborazione con la Fondazione Universitaria per la Formazione delle Amministrazioni Pubbliche (FUAP) che può contare su importanti risorse da destinare alla formazione dei dipendenti pubblici. A riguardo si ricorda che le modalità operative prevedono che la FUAP garantisca un contributo monetario (variabile a secondo delle caratteristiche dei Corsi) per ogni partecipante alle attività in aula, rendendo possibile un significativo abbattimento dei costi per le Amministrazioni coinvolte. La Fondazione Romagnosi, in tale contesto, opera come soggetto attuatore sul territorio, affiancando il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia nell'organizzazione dei corsi di formazione. Per tale attività è prevista per la FR una quota pari al 15% degli introiti lordi derivanti dalle iscrizioni dei partecipanti ai singoli corsi, tenendo conto che l'attivazione avviene solamente se è raggiunta una soglia minima di iscritti (cfr. Verbale del CDA della Fondazione Romagnosi del 19 marzo 2014).

Rispetto alle proposte formative da attivare per il 2015, sulla base anche del confronto avuto con i Membri del CS e i referenti dell'attività della Fondazione, si possono ipotizzare le seguenti aree tematiche di sviluppo:

- Giornate di formazione in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici. Si tratta di moduli formativi standard di 10 ore, promossi dalla Ragioneria Generale dello Stato, già tenuti a Pavia e Voghera a fine 2014. Sono approvate e in calendario altre tre edizioni a inizio 2015: Vigevano, Brescia e Bergamo, con la FR a garantire il coordinamento scientifico e organizzativo.
- Laboratorio per l'armonizzazione contabile. Si tratta della naturale prosecuzione dell'attività di cui al punto precedente, finalizzata all'approfondimento operativo dei diversi contenuti della riforma. Sono già in corso contatti e incontri con il Politecnico di Milano e l'Università di Bologna (entrambe partecipanti alla FUAP insieme all'Università di Pavia) al fine di sviluppare moduli congiunti sul tema.
- Euro-progettazione ed enti locali.
- Cooperazione inter-istituzionale e politiche di area vasta.
- Modelli organizzativi e gestionali per la valorizzazione dei beni culturali e dei beni comuni.
- Bilanci partecipati e nuovi strumenti di rendicontazione per gli enti locali.
- Energy management ed enti locali.
- Georeferenziazione dei dati e politiche territoriali.
- Servizi pubblici locali e gestione degli enti partecipati.
- Anticorruzione e trasparenza negli enti locali.

Per ognuno dei temi (al di là delle giornate già in calendario) si ipotizza di sottoporre una proposta formativa al Comitato scientifico della FUAP che, se approvata, potrà dar luogo ad una attività sul territorio secondo lo schema di finanziamento già descritto in precedenza. Ulteriori aree di approfondimento potranno emergere durante l'anno secondo gli sviluppi della normativa e del coordinamento delle attività con le altre sedi universitarie coinvolte.

### Funzionamento e gestione

Come previsto dallo Statuto vigente dal 2012, la previsione finanziaria contenuta nel budget si fonda sui seguenti due aspetti:

- la definizione consensuale dei conferimenti di Enti Fondatori e Partecipanti.
- la possibilità di attribuire i conferimenti al patrimonio o al conto economico (entrate) del budget.

Rispetto a tali elementi il successivo prospetto previsionale si basa sui seguenti assunti:

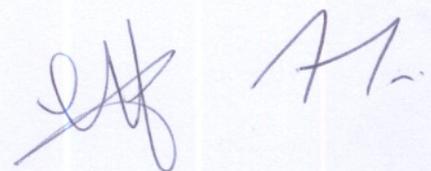
- P.I. 02027190386 - C.F. 06944670388
- per il Comune di Pavia si prevede un conferimento di € 5.000, come deliberato con Direttiva di Giunta n. 622 del 28/12/2012 per il triennio 2013-2015;
  - per la Provincia di Pavia si ipotizza un conferimento annuo di € 5.000 che riflette l'ultimo conferimento attribuito per il 2013; si ricorda che l'Amministrazione provinciale, alla luce delle incertezze e criticità caratterizzanti l'ente intermedio, non ha assunto statuizioni ufficiali a riguardo;
  - per l'Università di Pavia è previsto che il conferimento abbia luogo in natura, attraverso la messa a disposizione di aule, servizi e supporto scientifico gratuito per lo svolgimento delle attività; una delibera in tal senso è stata approvata dal CDA dell'Università nel dicembre 2013;
  - per la CGIL-Lombardia si è fatto riferimento al valore quinquennale concordato in precedenza di € 7.500 (in scadenza nel 2015);
  - per il Comune di Voghera si prevede un conferimento di € 5.000, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/07/2014 che ha confermato l'adesione del Comune di Voghera alla Fondazione Romagnosi per il triennio 2014-2016;
  - per il Comune di Vigevano si prevede un conferimento di € 5.000, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 17/06/2014 che ha confermato l'adesione del Comune di Vigevano alla Fondazione Romagnosi per il triennio 2014-2016.
  - si è prevista la destinazione alle entrate del budget annuale dei conferimenti di: CGIL-Lombardia, Comune di Pavia, Comune di Vigevano, Comune di Voghera; tale previsione risponde all'esigenza di garantire l'equilibrio su base annua rispetto alla quantificazione delle spese per il 2015, nella consapevolezza, comunque, che qualsiasi eventuale eccedenza delle risorse rispetto alle spese stesse confluirà come riserva a Patrimonio (art. 13 dello Statuto) e potrà essere destinata ai fini statutari negli anni successivi.
  - si è ipotizzata la destinazione direttamente a Patrimonio del conferimento della Provincia di Pavia, per cui, anche sulla base dell'esperienza pregressa, esistono maggiori incertezze;

## Previsione delle entrate e delle uscite 2015

La tabella seguente riporta la previsione delle entrate e delle uscite per il 2015.

A completamento delle singole voci inserite nel quadro previsionale possono essere fatte le seguenti ulteriori osservazioni e specifiche:

- Le entrate da attività formative FUAP derivano dalle 3 giornate in tema di Armonizzazione contabile già approvate dalla FUAP e in calendario a gennaio-febbraio 2015.
- Sono state inserite entrate per competenza pari a 7.000 euro derivanti dal progetto Cariplo "Pavia in rete". Tale ipotesi tiene conto del contributo complessivo (19.500 euro) e di quanto già speso nel 2014 (2.200 €), spalmando la rimanente quota sul 2015 e il 2016, con una valorizzazione superiore per l'ultimo anno del progetto.
- E' stata inserita una voce pari a 7.000 € derivante dal Contributo FBML, calcolata in base alla somma originariamente concessa nel 2013 per le attività aventi ad oggetto "Territori e Funzioni di Governo in tempo di Crisi" (15.000 €) e dedotte le spese già sostenute per competenza economica nel 2013-2014.
- Sono stati inseriti 6.000 € di proventi diversi (partecipazioni a pagamento di soggetti terzi e contributi specifici per singole iniziative) che, in via prudenziale, riflettono al ribasso quanto incassato su questa voce nel biennio precedente. A tale voce potranno contribuire le eventuali giornate di formazione attribuite alla Fondazione Romagnosi nell'ambito del Piano formativo dell'Università di Pavia, nonché la quota spettante alla FR per il supporto scientifico e organizzativo alle attività FUAP.
- Nei conferimenti sono stati inseriti, come specificato in precedenza, quelli esplicitamente destinati alle entrate annuali.

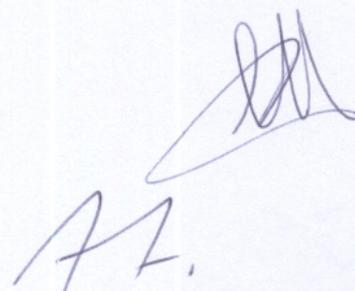


È stata inserita una voce di entrate da investimenti finanziari pari a € 1.200, calcolata ipotizzando di ripetere nel 2015, alle medesime condizioni, l'operazione di conto deposito effettuata nel secondo semestre 2014.

- Nelle uscite riguardanti docenti, ricercatori e supervisor scientifici è stata fatta una previsione di massima, tenendo conto del programma delle attività precedentemente illustrato. Non esistono impegni formali a riguardo e tale voce dà luogo ad un margine di flessibilità che può permettere in corso d'anno di adeguare (al rialzo o al ribasso) le spese alle entrate.
- Le spese fisse riflettono le diverse voci non comprimibili relative al funzionamento della Fondazione (contratto di segreteria, consulenza contabile e giuslavoristica, manutenzione e strutturazione del sito, revisore dei conti); a queste si sono aggiunte spese per conformità e imprevisti al fine di lasciare margini per azioni di risposta e adeguamento che spesso hanno trovato riscontro negli ultimi anni;
- le spese per utenze, altri beni di consumo e le imposte non deducibili sono stimate su base storica.

Rispetto a tale impostazione, le prospettive incluse nel budget potranno essere influenzate da alcuni eventi non programmabili che ne modificherebbero i contenuti e le risultanze di natura finanziaria. A riguardo si ricorda che la Fondazione si configura come patrimonio a struttura aperta, a formazione progressiva, in grado di garantire una significativa flessibilità nel tempo sia dal punto di vista dei soggetti partecipanti, sia delle priorità da perseguire, sia delle risorse ad essa destinate. La Fondazione, in quanto Fondazione di Partecipazione, non dispone di una dotazione patrimoniale iniziale tale da produrre autonomamente e sufficientemente risorse, e, perciò, necessita di contribuzioni ricorrenti da parte degli Enti Fondatori e dei Partecipanti Istituzionali che possono essere destinate, a seconda delle esigenze, a patrimonio o a conto economico.

Al fine di meglio evidenziare le implicazioni dinamiche di tale logica, vanno fatti due ordini di considerazioni. Da una parte, la possibilità nel 2015 di ottenere, rispetto a quanto incluso nel seguente Prospetto, maggiori entrate da soggetti terzi o di comprimere alcune voci di spesa, potrebbe portare ad un avanzo di gestione, come avvenuto nel 2012, 2013 e previsto per il 2014 (in base alle risultanze di bilancio note sino a fine novembre 2014). Tale eventualità si tradurrà, come naturale, in una imputazione a Patrimonio dell'avanzo, che contribuirà alla formazione progressiva della dotazione della Fondazione. Di contro, qualora alcune delle voci di entrata/spesa si dimostrino sovrastimate/sottostimate, si potrà verificare uno squilibrio a cui si provvederà, nella logica tipica delle Fondazioni, con la dotazione Patrimoniale. L'attuale disponibilità patrimoniale netta, stimata in via prudenziale a inizio dicembre 2014 attorno a 191.000 €, garantisce di poter affrontare anche questa seconda (meno auspicabile) eventualità senza alcun rischio di ripercussioni sugli enti che fanno parte della Fondazione.



**Prospetto delle entrate e delle uscite 2015**

ENTRATE		
Tipologia	Dettaglio	Importo €
Attività formative e seminariali a richiesta	Giornate FUAP già approvate (quota x Fondazione)	2.250
	Comune di Pavia (quota progetto Cariplo "Pavia in Rete")	7.000
	Fondazione Banca del Monte di Lombardia-FBML (Contributo per "Territori e Funzioni di Governo in tempo di Crisi")	7.000
	Altri ricavi da prestazioni al netto IVA	6.000
Conferimenti	Comune di Pavia	5.000
	Comune di Voghera	5.000
	Comune di Vigevano	5.000
	CGIL Lombardia	7.500
Proventi finanziari		1.200
<b>Totale entrate</b>		<b>45.950</b>
USCITE		
Conferenza Romagnosi	Conferenziere	0
	Spese di comunicazione e organizzazione	500
Convegni e seminari	Organizzazione e ospitalità relatori	1.300
Attività formativa a richiesta	Docenti, ricercatori, supervisori scientifici	8.800
Spese di funzionamento	Segreteria generale (inclusi oneri)	23.650
	Web master	1.500
	Commercialista e consulente lavoro	3.650
	Revisore dei conti	1.800
	Costi conformità normative e imprevisti	750
	Utenze, spese cancelleria, bancarie, assicurative, di rappresentanza	2.000
	Imposte non deducibili	2.000
	<b>Totale Uscite</b>	<b>45.950</b>

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*